



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

039.2807511/039.2807521

E la Camera di commercio di Monza e Brianza apre il primo Sportello in Italia dedicato alle sponsorizzazioni di beni e attività culturali, per il mecenatismo delle piccole e medie imprese italiane

CON IL RESTAURO DEI MONUMENTI DIMENTICATI UN INDOTTO DIFFUSO MEDIO DI PIÙ DI 15 MILIONI DI EURO

Dalla Lombardia con la dimora del Petrarca che se valorizzata potrebbe produrre un indotto di oltre 17 milioni di Euro al Veneto con Villa Pullè a Verona (89 milioni di Euro), dall'Emilia Romagna con Villa Aldini a Bologna (circa 40 milioni di euro) al Piemonte con il Castello di Ivrea (42 milioni di Euro).

Monza, 7 giugno 2011 Con il restauro e la valorizzazione di alcuni monumenti “dimenticati” il sistema economico potrebbe beneficiare di un indotto diffuso medio di più di 15 milioni di Euro. Si tratta di alcuni “luoghi del cuore”, come li ha definiti il FAI, monumenti e beni culturali legati al territorio, capaci, se giustamente valorizzati, di attirare flussi turistici e quindi di generare indotto sull'economia locale. Complessivamente, per i quindici beni considerati, l'indotto diffuso sarebbe di oltre 250 milioni di Euro, principalmente distribuiti tra alloggio (170 milioni di Euro), ristorazione (35 milioni di Euro) e shopping (28 milioni di Euro). I “luoghi del cuore” si trovano sparsi in tutte le regioni d'Italia: dalla Lombardia con la **dimora del Petrarca** che se valorizzata potrebbe produrre un indotto di oltre 17 milioni di Euro e **Villa Litta** ad Affori (con un indotto stimato di 10 milioni di Euro) al Veneto con **Villa Pullè** a Verona (89 milioni di Euro), dall'Emilia Romagna con **Villa Aldini** a Bologna (circa 40 milioni di euro) al Piemonte con il **Castello di Ivrea** (42 milioni di Euro). È quanto emerge da stime ed elaborazioni dell'**Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza** su dati Istat, Banca d'Italia, Ciset.

E la **Camera di commercio di Monza e Brianza**, in collaborazione con Regione Lombardia e con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e Brianza, apre lo **Sportello sponsorizzazioni beni e attività culturali**, il primo in Italia dedicato alle piccole e medie imprese per il supporto normativo ed operativo sul tema delle sponsorizzazioni culturali. Lo sportello è stato presentato oggi presso la sede della Camera di commercio di Monza e Brianza, nell'ambito del *Lombardia Open Forum* - programma di eventi che Regione Lombardia Direzione Cultura promuove in occasione del Secondo Forum mondiale dell'Unesco sulla cultura e le industrie culturali. “*Con questo progetto sperimentale, nuovo nel panorama lombardo e nazionale, intendiamo proporre e diffondere un nuovo metodo di lavoro che metta in collegamento i beni e le attività culturali con le imprese del territorio* – ha dichiarato **Carlo Edoardo Valli, Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza** - *con la consapevolezza che gli investimenti in cultura*

rappresentano un valore per le aziende che scelgono di legare la propria immagine e la propria reputazione a interventi di cui beneficia l'intera collettività.”

Lo Sportello Sponsorizzazioni beni e attività culturali Lo Sportello sponsorizzazione beni e attività culturali, primo in Italia in materia di sponsorizzazioni culturali, si prefigge l'obiettivo di offrire gratuitamente l'incontro fra imprese potenziali sponsor e beni/eventi culturali che necessitano di azioni di valorizzazione, conservazione o più semplicemente di sponsorizzazione. I principali servizi dello Sportello sono: aiuto nella ricerca del partner (impresa/bene culturale), assistenza per la definizione del contratto di sponsorizzazione fra lo sponsor e lo sponsee, comunicazione istituzionale. Primo progetto “pilota” avviato dallo **Sportello** è il restauro del salotto della Regina Margherita presso la Villa Reale di Monza in collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza. Info: 039.2807580; cultura@mb.camcom.it

L'indotto turistico della Villa Reale La Villa Reale resta una delle principali attrattive del territorio della Brianza, generando, una volta valorizzata, un indotto di 70 milioni di Euro all'anno, distribuiti tra ricettività e ristorazione (oltre 42 milioni di Euro), shopping (oltre 16 milioni di Euro), trasporti (oltre 6 milioni di Euro) e altro (oltre 4 milioni).

Tutti i beni culturali considerati nell'Indagine

Villa Litta ad Affori, Milano; **Dimora del Petrarca** Milano; **Villa Mapelli Mozzi**, Ponte San Pietro (BG); **Castello di Ivrea**, Ivrea; **Villa Pullè**, Verona; **Villa Aldini**, Bologna; **Fortezza Medicea** Sansepolcro (AR); **Chiesa di San Claudio al Chienti**, Corridonia (MC); **Borgo medievale**, Santo Stefano di Sessanio (AQ); **Villa Ponam**, Rieti; **Castello di Maddaloni**, Maddaloni (CE); **Chiese rupestri medievali**, Matera; **Palazzo Carducci** – Taranto; **Villa De Leo**, Bagnara Calabria (RC); **Duomo normanno** Naro (AG)

Stima dell'indotto turistico diffuso generato dal restauro e dalla conservazione di alcuni beni culturali (in euro)

Borgo medievale - Santo Stefano di Sessanio (AQ)	7.800.000
Castello di Ivrea - Ivrea (TO)	42.000.000
Castello di Maddaloni - Maddaloni (CE)	6.850.000
Chiesa di San Claudio al Chienti - Corridonia (MC)	2.300.000
Chiese rupestri medievali - Matera (MT)	970.000
Dimora del Petrarca - Milano (MI)	17.900.000
Duomo normanno - Naro (AG)	8.000.000
Fortezza medicea - Sansepolcro (AR)	3.800.000
Palazzo Carducci - Taranto (TA)	5.500.000
Villa Aldini - Bologna (BO)	39.850.000
Villa De Leo - Bagnara Calabria (RC)	2.300.000
Villa Litta ad Affori - Milano (MI)	10.000.000
Villa Mapelli Mozzi - Ponte San Pietro (BG)	14.400.000
Villa Ponam - Rieti (RI)	230.000
Villa Pullè - Verona (VR)	89.000.000
TOTALE	250.900.000

Fonte: Stima dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Istat, Banca d'Italia, Ciset

Stima dell'indotto turistico diffuso generato dal restauro e dalla conservazione di alcuni beni culturali per voce (in euro)

	ALLOGGIO	TRASPORTI	SHOPPING	RISTORAZIONE	ALTRE VOCI	TOTALE
Indotto diffuso	169.275.000	6.935.000	28.580.000	35.575.000	10.535.000	250.900.000

Fonte: Stima dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Istat, Banca d'Italia, Ciset